

CITTA' DI CONSELVE
(PROVINCIA DI PADOVA)

Data _____

ORIGINALE

G . C . n . r o 82 del 28/12/2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) 2016/2018**

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **19:10** in CONSELVE ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

RUZZON ANTONIO	Sindaco
LAZZARIN MATTEO	Assessore
BOCCARDO MARIA ALBERTA	Assessore
CALORE LODOVICO	Assessore
CARTURAN RENZO	Assessore

Pres.	Ass.
Presente	
Presente	
	Assente
	Assente
Presente	

PRESENTI: 3

ASSENTI: 2

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Annalisa Merlo.

Il Presidente Sig. **Antonio Ruzzon**, nella sua qualità di **Sindaco**, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta. La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

Il presente atto è in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per
giorni _____ N. _____

dal _____ al _____

Lì,

L'incaricato

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
2016/2018**

Proposta di deliberazione formulata, su indicazioni dell'Amministrazione Comunale, dal Responsabile dei Servizi Finanziari dott. Andreotti Stefano;

PREMESSO che:

- con il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni e enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 01.01.2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il D.lgs. n.10 agosto 2014 n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.lgs. n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione, ed il D.lgs, n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti alle nuove regole della contabilità armonizzata;

VISTO l'art 151, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 126/2014, il quale così dispone:

"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza stato- Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

VISTO l'articolo 170 del D.lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014, secondo cui:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione

VISTO il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) che definisce il contenuto del DUP;

RICHIAMATI i decreti del Ministero dell'Interno del 03.07.2015, pubblicato in G.U. n. 157 del 09.07.2015, e del 28.10.2015, pubblicato in G.U. n. 254 del 31.10.2015, che hanno prorogato il termine per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), rispettivamente al 31 ottobre 2015 e al 31 dicembre 2015;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2016/2018, che si allega al presente provvedimento, quale parte integrale e sostanziale, allegato sub B;

RITENUTO di procedere all'approvazione del DUP 2016/2018, quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 21.5.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2012-2017;

VISTE

- la deliberazione di Consiglio comunale n 19 del 18/8/2015 con la quale sono stati approvati il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2015-2017;
- la deliberazione del Consiglio comunale n 18 del 18/8/2015, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n 39 del 10/9/2015, con la quale è stato approvato il programma triennale per il fabbisogno di personale, per il periodo 2015 – 2017;

EVIDENZIATO che il Comune di Conselve, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 23.12.2013, ha trasferito tutte le proprie funzioni, con esclusione delle attività che comportano spese di investimento e di manutenzione straordinaria con i relativi finanziamenti, le attività relative al funzionamento degli organi politici e del segretario comunale, l'approvazione dei bilanci, la gestione dei residui attivi e passivi e l'URP, all'Unione dei Comuni del Conselvano;

RILEVATO, pertanto, che il DUP del Comune di Conselve confluirà anche nel redigendo DUP dell'Unione dei Comuni del Conselvano;

ATTESO che la Commissione revisione enti pubblici del CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) con propria nota ha sancito che nel caso in cui l'ente deliberi il DUP entro il 31.12.2015 ma rinvii l'approvazione del bilancio al 31.3.2016, l'organo di revisione esprimerà il proprio parere rinviando il giudizio di coerenza ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso, da approvarsi entro il 28.02.2016;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Unione ha accolto, come da segnalazione verbale, l'orientamento espresso dalla succitata nota;

EVIDENZIATO, inoltre, che anche l'ANCREL (l'Associazione nazionale certificatori e revisori degli enti locali) ha sancito, con una propria nota, con la quale ha predisposto lo schema di parere al DUP da parte dell'Organo di Revisione, che il parere deve essere espresso sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di deliberazione da presentare al Consiglio e non sulla proposta di DUP da presentare in Giunta;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili di Settore competenti ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo 267/2000 allegati sub. A);

DELIBERA

- 1 di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato sub B
- 2 di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3 di presentare il DUP al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;
- 4 di trasmettere il DUP del Comune di Conselve all'Unione dei Comuni del Conselvano, affinché lo stesso confluisca nel DUP dell'Unione;
- 5 di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili dei Servizi;
- 6 di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013, e in particolare all'art. 23, disponendo la pubblicazione del presente atto sul sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 7 di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 8 di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione istruita dal Responsabile dei Servizi Finanziari – dott. Stefano Andreotti e comprensiva dei pareri espressi dai responsabili dei servizi attestati la regolarità tecnica e contabile;

Ritenuta la stessa conforme alla volontà di questa Amministrazione;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata e che si intende qui integralmente trascritta, senza alcuna modificazione e/o integrazione;
2. di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Antonio Ruzzon

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Merlo

PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

N. Reg. _____

Addì _____

L'incaricato
Michela Salvagnini

Trasmessa ai Capigruppo consiliari in data _____

ESTREMI ESECUTIVITA'

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

il _____

Conselve, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa Merlo
